

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO ITALIANO
VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA
ISTRUZIONI PER GLI ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO PER MOTIVI DI SERVIZIO O
MISSIONI INTERNAZIONALI (ART. 2, D.L. 15 febbraio 2008, n. 24, conv. nella L. 30/2008)

1. Chi vota all'estero?

Possono esercitare il diritto di voto per corrispondenza all'estero, per le circoscrizioni del territorio nazionale, secondo le modalità indicate di seguito, i seguenti elettori:

- a) personale appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia temporaneamente all'estero in quanto impegnato nello svolgimento di missioni internazionali;
- b) dipendenti di amministrazioni dello Stato, temporaneamente all'estero per motivi di servizio, qualora la durata prevista della loro permanenza all'estero sia superiore a sei mesi, nonché, qualora non iscritti alle anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero, i loro familiari conviventi;
- c) professori universitari, ordinari ed associati, ricercatori e professori aggregati, di cui all'articolo 1, comma 10, della legge 4 novembre 2005, n. 230, che si trovano in servizio presso istituti universitari e di ricerca all'estero per una durata complessiva di almeno sei mesi e che, alla data del 6 febbraio 2008, si trovano all'estero da almeno tre mesi.

2. Per cosa si vota ?

Si vota per il rinnovo del Parlamento italiano.

Il voto, espresso all'estero, per corrispondenza, confluirà nelle Circoscrizioni elettorali del territorio nazionale competenti.

Queste sono determinate ai sensi dell'art. 2, comma secondo del D.L. 15 febbraio 2008, n. 24, e sono:

- il personale appartenente alle Forze armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, temporaneamente all'estero in quanto impiegato organicamente in missioni internazionali, se già effettivo sul territorio nazionale a grandi unità, reggimenti, battaglioni e equivalenti, o unità navali, vota per la Circoscrizione della Camera dei Deputati e la Circoscrizione del Senato della Repubblica in cui è compreso il comune ove hanno sede i citati reparti di appartenenza;
- i rimanenti elettori di cui alla lettera a), sopra, compresi gli appartenenti alle Forze di polizia, nonché per quelli di cui alle lettere b) e c), sopra, votano per la Circoscrizione della Camera dei Deputati e la Circoscrizione del Senato della Repubblica in cui è compreso il Comune di **Roma**.

3. Come si vota?

3.1 Domanda per l'ammissione all'esercizio del voto all'estero per corrispondenza

Gli elettori elencati alle lettere a), b) e c) del punto 1, ai fini dell'esercizio del diritto di voto all'estero, presentano apposita domanda, nei termini e secondo le modalità di seguito specificate:

- per i soggetti di cui al punto 1, lettere a), la domanda deve pervenire al comando di appartenenza o al responsabile entro e non oltre il **9 marzo 2008**, e dovrà indicare il nome ed il cognome, il cognome del coniuge per le donne coniugate o vedove, il luogo e la data di nascita, il sesso, l'indirizzo ed il comune di residenza, l'indirizzo della propria dimora all'estero e, ove possibile, i recapiti telefonici, telematici e telefax all'estero;
- i soggetti di cui al punto 1, lettera b), entro e non oltre il **9 marzo 2008**, fanno pervenire la domanda, redatta come sopra, all'Ufficio consolare competente e, se sono familiari, rendono dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine allo stato di familiare convivente del dipendente;
- i soggetti di cui al punto 1, lettera c), fanno pervenire all'ufficio consolare la domanda per esercitare il diritto di voto per corrispondenza all'estero, comprensiva dei dati di cui sopra, entro e non oltre il **9 marzo 2008**, ed unitamente ad essa rendono dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti il servizio presso istituti universitari e di ricerca all'estero per una durata complessiva di almeno sei mesi e la presenza all'estero, alla data del 6 febbraio 2008, da almeno tre mesi.

La domanda può essere **revocata** mediante apposita **espressa dichiarazione di revoca**, datata e sottoscritta dall'interessato, che deve pervenire **direttamente all'ufficio consolare entro e non oltre il 21 marzo 2008**

3.2 Esercizio del voto per corrispondenza

Si vota **per corrispondenza**, con le modalità indicate dal D.L. 15 febbraio 2008 n. 24.

In particolare:

- a. gli Uffici consolari inviano per posta, o con altro mezzo, a ciascun elettore **un plico** contenente:
 - **il certificato elettorale** (cioè il documento che certifica il diritto di voto);
 - **le schede di votazione di colore diverso per ciascuna votazione (una per la Camera e una per il Senato);**
 - **la matita copiativa;**
 - **una busta (affrancata) recante l'indirizzo del competente Ufficio consolare;**
 - **una busta piccola completamente bianca;**
 - **le liste dei candidati della Circoscrizione del territorio nazionale per cui si vota;**
 - **il presente foglio informativo;**
 - **il foglio istruzioni;**
- b. l'elettore che non ha compiuto il 25° anno di età alla data del 13 aprile riceve solo **la scheda per la Camera dei Deputati**
- c. l'elettore esprime il proprio voto tracciando **un segno** (ad es. una croce o una barra) sul contrassegno corrispondente alla lista da lui prescelta o comunque sul rettangolo della scheda che lo contiene utilizzando **ESCLUSIVAMENTE la matita copiativa contenuta nel plico elettorale;**
- d. La scheda o le schede vanno inserite nella **busta completamente bianca** che deve essere accuratamente chiusa e contenere **solo ed esclusivamente le schede elettorali.**
- e. nella **busta più grande** (riportante l'indirizzo dell'Ufficio consolare competente) l'elettore inserisce il **tagliando** del certificato elettorale (dopo averlo staccato dal certificato seguendo l'apposita linea tratteggiata) e la busta chiusa contenente le schede (**v. grafico**);
- f. **la busta** così confezionata deve essere spedita **per posta**, in modo che arrivi all'Ufficio consolare **entro - e non oltre- le ore 16 (ora locale) del 10 aprile.**
- g. **le schede pervenute successivamente al termine indicato non potranno essere scrutinate e saranno incenerite.**

ATTENZIONE

- **SULLE SCHEDE, SULLA BUSTA BIANCA E SUL TAGLIANDO NON DEVE APPARIRE ALCUN SEGNO DI RICONOSCIMENTO**
- **SULLA BUSTA GIÀ AFFRANCATA NON DEVE ESSERE SCRITTO IL MITTENTE**
- **LA BUSTA BIANCA E LE SCHEDE DEVONO ESSERE INTEGRE**
- **IL VOTO È PERSONALE, LIBERO E SEGRETO. È FATTO DIVIETO DI VOTARE PIÙ VOLTE. CHI VIOLA LE DISPOSIZIONI IN MATERIA SARÀ PUNITO A NORMA DI LEGGE.**